



comune di trieste

La mostra "14-18 Due fronti, una città" propone questa rilettura della storia di Trieste e delle diverse esperienze dei suoi abitanti, durante la prima guerra mondiale e nei primi anni del dopoguerra. Utilizzando fotografie, reperti, oggettistica e documenti provenienti da diverse collezioni private e dal patrimonio comunale -Civici musei di Storia ed Arte, Biblioteca civica Attilio Hortis, Museo della guerra per la pace Diego de Henriquez, Archivio generale- l'esposizione ha l'ambizione di rappresentare la storia della città e dei triestini tra il 1914 e il 1918.

14-18 Due fronti, una città  
Storie triestine

19 dicembre 2015-19 giugno 2016  
Salone degli Incanti/ex Pescheria  
Riva Nazario Sauro 1, Trieste

mostra promossa e realizzata da  
Comune di Trieste  
Direzione Area Educazione  
Università Ricerca  
Cultura e Sport

Civici Musei di Storia ed Arte

Biblioteche Civiche

Archivio Generale

orari  
da lunedì a giovedì 11-19  
venerdì e sabato 11-21  
domenica e festivi 10-19

informazioni  
tel. +39 040 322 6862  
info@triesteduefrontiunacitta.it  
www.triesteduefrontiunacitta.it

segui  
facebook: Trieste Due fronti, una città  
twitter, instagram: @trieste2fronti  
#trieste2fronti

con il contributo di



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



14-18  
**DUE  
FRONTI  
UNA  
CITTÀ**

Storie triestine  
19 dicembre 2015  
-19 giugno 2016  
Salone degli Incanti/ex Pescheria

## TRIESTE IN GUERRA



## SLAVICH CHIACHICH PEPEU



## LA GUERRA QUOTIDIANA



Durante il primo conflitto mondiale, Trieste non fu solo la città "in attesa" dell'arrivo dell'Italia. Fu anche e soprattutto una città austriaca fedele al suo imperatore, troppo vicina al fronte per non subirne le conseguenze. Una città contesa, in bilico tra due stati, con combattenti sull'uno e sull'altro fronte, bersagliata dal cielo e dal mare dall'aviazione e dalla marina italiana, difesa dalle armate asburgiche, troppo vicina all'area dei combattimenti, troppo lontana dalle linee di rifornimento.

## TEATRI DI GUERRA



## TRieste CON IL FELD GRAU



## UOMINI CONTRO



# INCONTRI SU "DUE FRONTI, UNA CITTÀ"

Storia, letteratura, cinema

Salone degli Incanti/ex Pescheria – Auditorium, 1° piano  
Riva Nazario Sauro 1, Trieste  
inizio ore 18

5 febbraio	Trieste 1914-1918 tra mito, storia e letteratura	Mario Isnenghi
12 febbraio	Proiezione del documentario "Trieste Giallo Nera", 2014, 60'	regia di Giampaolo Penco
19 febbraio	I ragazzi del 97°. I triestini con il Feld Grau	Roberto Todero
	Proiezione del filmato "Visita dell'imperatore Carlo I a Trieste, giugno 1917"	
26 febbraio	Proiezione del film "La rosa rossa", 1973, 93'	regia di Franco Giraldi
4 marzo	Profughi, regnicoli, internati, fuoriusciti da Trieste e dal Litorale	Franco Cecotti
11 marzo	Proiezione del film "Un anno di scuola", 1977, 120'	regia di Franco Giraldi
18 marzo	Volontari irredenti del Litorale tra storia e mito	Fabio Todero

1 aprile	Proiezione del film "La frontiera", 1996, 107'	regia di Franco Giraldi
8 aprile	Voci dal fronte: il memoriale di Mario Cermak e il diario fotografico di Mario Slavich	Roberto Spazzali
15 aprile	Chi è il nostro nemico? Diari e memorie di triestini e triestine sloveni	Marta Verginella
22 aprile	Identità complessa dei militari del Litorale nell'esercito asburgico	Marina Rossi
29 aprile	Proiezione del documentario "Ungaretti sul Carso", 2013, 45'	presentazione di Lucio Fabi regia di Maria Erica Pacileo Fernando Maraghini
6 maggio	Il caso Henriquez	Veit Heinichen Giampaolo Penco
	Proiezione del documentario "Le lunghe ombre della morte", 2005, 87'	regia di Giampaolo Penco
13 maggio	Proiezione di materiali cinematografici d'archivio "Doppio sguardo sulla Grande Guerra" in collaborazione con la Cineteca del Friuli	Sergio M. Germani Lucio Fabi Gianluca Guerra
20 maggio	Proiezione del documentario "Animali nella Grande Guerra", 2015, 76'	regia di Folco Quilici
27 maggio	La Grande Guerra a piedi	Nicolò Giraldi
3 giugno	I cimiteri austro-ungarici: una ricerca sul territorio	Igor Dolenc

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Capienza massima 99 persone.

Organizzazione: La Cappella Underground.